

Messaggio del Presidente del Consiglio Enrico Letta

“L’Europa della generazione Erasmus”, 3 ottobre 2013

Gentile Dott. Cappè,

pur non potendo partecipare personalmente al Vostro incontro, ci tenevo a farvi pervenire un messaggio sulla Vostra lodevole iniziativa.

Fin dall’inizio del mio mandato di presidente del consiglio, ho sottolineato l’importanza dell’Erasmus, un tema che ha sempre avuto la mia attenzione.

Oggi più che mai abbiamo bisogno di Erasmus. Erasmus è una parola che immediatamente evoca un’Europa vicina ai cittadini, l’Europa dell’incontro, della mobilità, dell’opportunità. Erasmus è il simbolo di un’Europa di successo, che ha avuto uno straordinario impatto positivo nella vita culturale e professionale di 3 milioni di “ragazzi dell’Erasmus”. Quanti muri siamo riusciti ad abbattere, in questi anni, grazie all’Erasmus!

Credo che la vostra iniziativa colga lo spirito di un rilancio dell’Europa, che appare ancora più urgente in vista degli importanti appuntamenti del 2014. È essenziale capire che 3 milioni di partecipanti all’Erasmus sono una risorsa per tutto il continente, che può agire come forza propulsiva dell’integrazione, anche nel dialogo con i “ragazzi dell’Erasmus” di oggi.

Allo stesso tempo, occorre rafforzare sempre di più le politiche per la mobilità e la cooperazione. Il nuovo programma europeo Erasmus+, che consentirà a oltre 4 milioni di europei di cogliere opportunità di studio e formazione all’estero tra il 2014 e il 2020, va in questa direzione.

E procedono in questa direzione anche iniziative come la proposta di legge per permettere il voto degli studenti Erasmus e la mozione sulla lotta alla

disoccupazione giovanile presentata dai giovani parlamentari italiani under 35 prima del Consiglio europeo di giugno.

Sono certo che i “ragazzi dell’Erasmus” di ieri e di oggi, insieme, sapranno dare un grande contributo alla costruzione di un nuovo europeismo.

Auguri di buon lavoro.

Enrico Letta